RadioTV FORUM di Aeranti-Corallo 2014

ROMA 27-28 MAGGIO

AERANTI-CORALLO

le imprese radiotelevisive locali, satellitari e via internet

"Diritti, obblighi e adempimenti consequenziali al rilascio a favore degli operatori di rete locali dei provvedimenti di assegnazione dei diritti di uso definitivo ventennali"

Avv. Mauro Maiolini

Roma, lì 28 maggio 2014

ASSEGNAZIONE DEI DIRITTI DI USO (1/2)

- **Con determina del Direttore generale della DGSCERP del Ministero dello Sviluppo economico, viene attribuito il diritto di uso definitivo di una o più frequenze per la radiodiffusione televisiva in tecnica digitale Dvb-t**

- **Il diritto di uso è esercito attraverso gli impianti costituenti la rete già indicati nei programmi di digitalizzazione di ciascuna regione/area tecnica, nonché attraverso ulteriori impianti preventivamente autorizzati dalla Dgscerp del Ministero**

ASSEGNAZIONE DEI DIRITTI DI USO (2/2)

- **Il diritto di uso è conformato agli artt. 14 e 14 ter del Dlgs 259/2003 e s.m.i. e all'insieme dei vincoli radioelettrici che devono essere rispettati dall'operatore**

- **Tale insieme, rappresentato dai PDV territoriali con i relativi valori di intensità di campo elettrico cumulativo (che non possono essere superati dalle reti utilizzate da ciascun operatore) è richiamato nell'allegato 2 della delibera n. 451/13/CONS e successive modificazioni**

DESTINAZIONE DEI DIRITTI DI USO

- **Le risorse frequenziali sono utilizzate per realizzare una rete in tecnica Dvb-t a copertura locale**

- **Può essere utilizzato un qualsiasi insieme di siti nel rispetto del principio di equivalenza di cui alla delibera n. 15/03/CONS, purchè tra quelli assentiti dalla Regione interessata, ovvero anche altri siti, a condizione che vengano conseguite le necessarie autorizzazioni**

COPERTURA DEL BACINO DI UTENZA

- **Le aree non coperte o parzialmente coperte del bacino di utenza assegnato potranno essere servite facendo richiesta al Ministero dietro presentazione di progetto radioelettrico su frequenza assegnata, compatibilmente con la pianificazione delle aree adiacenti e con le legittime utilizzazioni dei paesi radioelettricamente confinanti, nel rispetto dei vincoli radioelettrici posti dall'Agcom**

DURATA E OBBLIGHI (1/7)

- **Obbligo di rispetto del Codice delle Comunicazioni elettroniche (dlgs 259/03), in particolare degli artt. 25, 27, 28, 32 e 33**

- **Obbligo di rispetto dell'art. 42, comma 1 del Testo unico dei Servizi di media audiovisivi e radiofonici e dell'art. 18 della delibera n. 353/11/CONS, cioè di trasmissione di almeno 6 marchi/palinsesti SD, ovvero 3 marchi/palinsesti HD, ovvero 1 marchio/palinsesto HD e 3 marchi/palinsesti SD, ovvero possibilità (previa autorizzazione del Ministero) di ulteriori diverse configurazioni del multiplex, utilizzando altri system variant di trasmissione**

DURATA E OBBLIGHI (2/7)

- **Obbligo di rispetto dei vincoli radioelettrici di cui alla delibera n. 451/13/CONS e successive modificazioni, secondo il disposto dell'art. 2, comma 2**

- **Obbligo di non attivare impianti che non rispettino i vincoli radioelettrici di cui alla delibera n. 451/13/CONS e successive modificazioni, ai sensi dell'art. 98 del Codice delle comunicazioni elettroniche**

DURATA E OBBLIGHI (3/7)

- **Obbligo del rispetto dell'art. 15 comma 6 bis dlgs n. 177/2005 e quindi possibilità di diffondere contenuti nazionali da parte degli operatori di rete in ambito locale (max 1 marchio/palinsesto), oltre ad un eventuale ulteriore contenuto nazionale a condizione che per la stessa capacità trasmissiva non ci sia richiesta da parte di soggetti che hanno proceduto al volontario rilascio delle frequenze utilizzate in ambito locale**

- **Il diritto di uso è trasferibile su iniziativa dell'assegnatario, ai sensi dell'art. 14ter del Codice delle comunicazioni elettroniche e dell'art. 8novies, comma 3 della legge 101/2008 e s.m.i.**

DURATA E OBBLIGHI (4/7)

- **Obbligo (must carry) di veicolare almeno due contenuti di fornitori di servizi di media audiovisivi in ambito locale non collocati utilmente nella graduatoria regionale con tariffe e contratti come definiti dall'art. 27 della delibera 353/11/CONS dell'Agcom. Successivamente libero mercato.**

- **L'attivazione di impianti non preventivamente autorizzati dal Ministero comporta, ferma restando la disattivazione dell'impianto illecitamente attivato, la sospensione del diritto di uso da tre mesi a un anno e, in caso di recidiva entro tre anni, la revoca del diritto di uso**

DURATA E OBBLIGHI (5/7)

- **Divieto di ospitare nel proprio blocco di diffusione fornitori di servizi di media audiovisivi privi del titolo abilitativo**

- **L'attribuzione del diritto di uso è disposta per la durata di 20 anni**

- **Nei diritti di uso rilasciati alle emittenti operanti in Liguria, Toscana, prov. di Viterbo, Umbria, Marche, Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia era stato inserito il termine del 25 maggio 2016 per taluni adempimenti oggi non più attuali.**

DURATA E OBBLIGHI (6/7)

- **Obbligo di presentare, entro sei mesi, il progetto complessivo della rete di impianti di diffusione nel rispetto dei vincoli radioelettrici imposti dall'Agcom. Il progetto sarà oggetto di autorizzazione da parte del Ministero**

- **Obbligo di conformazione al citato progetto radioelettrico al fine di evitare situazioni interferenziali**

- **Obbligo di presentare, entro sei mesi, il progetto complessivo della rete di collegamento, che sarà successivamente autorizzata dall'Amministrazione**

DURATA E OBBLIGHI (7/7)

- **Obbligo di corrispondere i diritti amministrativi e i contributi secondo la normativa vigente**